

LUNEDÌ 23 GENNAIO

III settimana del tempo ordinario - III settimana del salterio

LA PREGHIERA

Introduzione

**O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che
viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.**

Inno (BOSE)

*Splendore eterno della gloria
o luce sorta dalla Luce
nell'ora in cui nasceva il mondo
tu risplendevi nella notte.*

*Noi t'adoriamo, o Figlio amato
nel quale Dio si è compiaciuto
colui che t'ha inviato al mondo
ti ha riempito della grazia.*

*Tu sei la lampada che splende
per ogni uomo che ti cerca
tu sei la fonte della vita
radiosa stella del mattino.*

*O tu che abiti fra noi
su te la grazia e la sapienza
insegna a noi la verità
converti a te i nostri cuori.*

Salmo SAL 3

Signore, quanti sono
i miei avversari!

Molti contro di me insorgono.
Molti dicono della mia vita:
«Per lui non c'è salvezza in Dio!».

Ma tu sei mio scudo, Signore,
sei la mia gloria e tieni alta la mia
testa.

A gran voce grido al Signore
ed egli mi risponde
dalla sua santa montagna.

Io mi corico, mi addormento
e mi risveglio:
il Signore mi sostiene.
Non temo la folla numerosa
che intorno a me si è accampata.

Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!
Tu hai colpito alla mascella tutti
i miei nemici,

hai spezzato i denti dei malvagi.
La salvezza viene dal Signore:
sul tuo popolo la tua benedizione.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni» (*Mc 3,22*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: Tu sei la nostra gioia, Signore!

- Signore, le tue opere sono meravigliose: in te la creazione si rallegra, la sua bellezza canta il tuo splendore infinito, ogni creatura ti rende testimonianza.
- Signore, le tue opere sono meravigliose: per te cantano gli uccelli del cielo, l'allodola compone il suo salterio, la civetta veglia nella notte.
- Signore, le tue opere sono meravigliose: per te danzano gli agnelli sui monti, i pesci guizzano nei mari, i fiori del campo spandono profumi.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO SAL 95,1.6

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Maestà e onore sono davanti a lui,
forza e splendore nel suo santuario.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, guida le nostre azioni secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA EB 9,15.24-28

Dalla Lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo ¹⁵è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

²⁴Cristo infatti non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. ²⁵E non deve

offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: ²⁶in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso.

²⁷E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, ²⁸così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

– *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

97 (98)

Rit. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.

¹Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo. Rit.

²Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
³Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. Rit.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

⁴Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

⁵Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a corde;

⁶con le trombe e al suono del corno
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

**Rit. Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.**

CANTO AL VANGELO

cf. 2Tm 1,10

Alleluia, alleluia.

Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO

Mc 3,22-30

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, ²²gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

²³Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? ²⁴Se un regno è diviso in se stesso,

quel regno non potrà restare in piedi; ²⁵se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. ²⁶Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. ²⁷Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. ²⁸In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ²⁹ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». ³⁰Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro». – *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, perché diventino per noi sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

SAL 33,6

Guardate al Signore e sarete raggianti,
non dovranno arrossire i vostri volti.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio, fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono, sorgente inesauribile di vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Anche Satana è finito

Alla vista dell'azione con cui Gesù, nel corso del suo ministero in Galilea, fa arretrare la potenza mortifera di Satana, alcuni scribi sentenziano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni» (Mc 3,22). Questi uomini religiosi versati nello studio della Scrittura santa, che l'evangelista ci informa provenienti (appositamente?) da Gerusalemme, non solo rifiutano di riconoscere la potenza dello Spirito Santo che opera in Gesù, donando vita, salute, comunione, ma la attribuiscono a Satana! Pervertono il bene in male! Mettono intenzionalmente Satana al posto di Dio.

La risposta di Gesù avrà toni molti forti: «Tutto sarà perdonato ai figli degli uomini [...], ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno» (3,28-29).

Forse anche noi siamo scandalizzati da questo detto di Gesù: com'è possibile che colui che ci chiede di perdonare «fino a settanta volte sette» (Mt 18,22) parli ora di un peccato senza perdono?

Parola oltremodo paradossale, perché Gesù si mostrerà capace di accogliere anche l'ostilità più forte contro di lui; è sempre pronto a perdonare le accuse ingiuste che riceve; sempre perdona il male subito; perfino per coloro che lo crocifiggono chiederà al Padre una parola di perdono.

Ciò che invece Gesù condanna, decentrando l'attenzione da sé, è il peccato contro lo Spirito Santo: il peccato di chi consapevolmente rifiuta l'azione di Dio, fino a pervertirla in azione di male. La misericordia di Dio è più potente di qualsiasi peccato, ma è resa impotente dal rifiuto di riconoscere la presenza dello Spirito che è potenza misericordiosa di Dio. Sì, lo Spirito è la remissione dei peccati, lo Spirito è potenza di perdono.

Bestemmiare contro di esso è chiudersi alla misericordia di Dio, che sola può convertire e rinnovare la nostra vita e le nostre relazioni, vincere la divisione che è in noi e donarci la capacità di discernere ciò che è bene e ciò che è male.

La buona notizia del vangelo di oggi, il suo messaggio di vita e salvezza, è l'annuncio che il Signore Gesù, con la potenza dello Spirito Santo, ha il potere di ricreare le nostre relazioni che intessono il nostro quotidiano e di creare una comunità di amore che è più forte di ogni altro legame.

Che cosa può aiutarci a crescere in questa capacità di amare? È la comunione con Gesù che è vangelo fatto carne: è la parola del vangelo che ha il potere di creare fra noi un amore fraterno intenso, sincero e non ipocrita (cf. 1Pt 1,22-25). È la parola del Signore che può ricreare comunione di vita, poiché è parola portatrice della forza dello Spirito Santo (cf. Ef 6,17).

Signore, donaci il tuo Spirito Santo, che è la remissione dei peccati, donaci la forza di amare con sincerità e senza ipocrisia, affinché la comunione tra fratelli e sorelle che confessano il tuo nome sia segno del tuo amore fedele per tutta l'umanità.

Calendario ecumenico

Cattolici

Emerenziana, martire.

Ortodossi e greco-cattolici

Clemente, vescovo, ieromartire (III-IV sec.); Agatangelo, martire (III-IV sec.);
Teofane il Recluso, vescovo (1894).

Copti ed etiopici

Archilide il Romano, monaco.

Luterani

Menno Simons, testimone della fede (1561).